

VareseNews

Rotary, nasce un nuovo club: “Radici comuni, impegno innovativo”

Pubblicato: Lunedì 26 Marzo 2018



Incardinato nel Rotary International già il 23 febbraio scorso (esattamente 113 anni dopo la sua fondazione), il 22 marzo, presente il governatore del Distretto 2042, avv. Nicola Guastadisegni, a Bodio è stato ufficialmente fondato il **Rotary Club Bodio Varese Laghi Sud**, il settimo del Nord Ovest della nostra provincia.

Non li citiamo in ordine temporale con l'eccezione di quello storico di Varese, fondato nel 1928 – tra i primi in Italia – infatti Bodio Varese Laghi Sud si aggiunge nell'azione istituzionale di servizio alla comunità ai club Varese Centro, Varese Verbano, Varese Tradate, Varese Val Ceresio, Sesto Calende Angera Lago Maggiore, Luino Laveno Alto Verbano.

Quella rotariana è una secolare formidabile catena mondiale di eccellenze sulle quali si può contare a livello umanitario, sociale e culturale. **Ce lo conferma il presidente del Rotary di Bodio, il professor Jorge Salerno Uriarte, riferimento internazionale degli studi sul cuore, docente all'ateneo dell'Insubria, primario emerito dell'ospedale di Circolo:**

“Nei nostri club è grande, anzi totalizzante lo spirito di servizio come volle Paul Harris quando il 23 febbraio 1905, assieme ad alcuni amici, fondò il primo club a Chicago. Abbiamo una esemplare tradizione costruita sui grandi risultati, tradizione che noi, anche qui nel nostro club, interpretiamo con spirito di avanguardia, di modernità. **Il coinvolgimento della nostra comunità per esempio nel rilancio dell'educazione civica ha un valore effettivo**, trainante, concreto quanto e forse di più di

interventi tradizionali.”

Sono vera e pressante attualità i vostri scopi, basta pensare alle difficoltà della società e della scuola, dei rapporti tra famiglia e corpo insegnante in un mondo che mostra aspetti preoccupanti dei valori anche sulle nuove frontiere tecnologiche della globalizzazione.

“La globalizzazione ci costringe ad immaginare nuove tipologie ed identità di club nell’ambito della unitaria identità rotariana. I nuovi club e i nuovi soci, sono la vera forza propulsiva del Rotary. Ciò permette al Rotary di crescere e di meglio adattarsi al cambiamento voluto dallo sviluppo globale della società. Lo spirito di service che ha sempre caratterizzato il Rotary nelle sue molteplici espressioni (prima fra tutte la Campagna “End Polio Now”, ancora attiva, allo scopo di sradicare la poliomelite nel mondo) è sempre una sua azione caratterizzante. In questo momento storico di grande sviluppo tecnologico, in questo mondo digitalizzato, tutti dobbiamo sentire l’obbligo morale di occuparcene nell’interesse delle giovani generazioni le quali male farebbero a non “sfruttare” la preziosa esperienza dei meno giovani al fine di meglio affermare le loro valide e spesso inascoltate inquietudini.”

Perché Varese Laghi Sud?

“Alcune aree del nostro territorio non erano sufficientemente coperte dai Rotary Club esistenti, in particolare quelle che facevano capo ai laghi di Varese Sud. I territori di Azzate, Bardello, Biandronno, Bodio, Buguggiate, Galliate Lombardo, Cazzago Brabbia, Gavirate, Cadrezzate, Comabbio, Travedona-Monate, Besozzo, Brebbia, Ternate, Varano Borghi, risultavano sostanzialmente scoperti e con la creazione di questo settimo RC BVLS, non sarà più così.”

L’individuazione di Bodio Lomnago come sede ha ragioni particolari?

“Ha ragioni, tutte importanti, anche come quella logistica: il ristorante “Al Gallione” è facile riferimento quale sede istituzionale del nuovo Club che vediamo sostanzialmente al centro geografico di un territorio molto importante da tanti punti di vista, non solo per richiami di tipo turistico, data la bellezza del territorio, ma anche e soprattutto per ragioni storiche e archeologiche. Il territorio Varese Laghi Sud può fare riferimento alle palafitte, all’Isolino Virginia e al sito UNESCO nel suo complesso che nel 2011 è stato riconosciuto quale Patrimonio dell’Umanità e agli insediamenti dei Celti Insubri. La popolazione degli Insubri si stanziò in epoca protostorica nella regione compresa fra il Po e i laghi prealpini poi a partire dal IV secolo a.C. e la fondazione della stessa Milano, adottata come capitale del mondo insubrico, è dovuta a tali popolazioni. “

Presidente, modernità, tradizione e il recupero dell’educazione civica sono i vostri obiettivi eccezionali. Mi lasci **dire che siete una squadra molto giovane ma molto preparata che affronterà con decisione, entusiasmo e spirito innovativo i compiti che si è proposta come servizio alla comunità del territorio ma non solo...**

“In questo senso, una delle prime azioni qualificanti di questo nuovo Rotary Club riguarderà appunto l’Educazione Civica e in questo ambito la Vice Presidente della Corte Costituzionale giudice Marta Cartabia, sabato 19 maggio presiederà un seminario che coinvolgerà gli studenti degli ultimi anni dei licei di Varese sulla descrizione della Costituzione Italiana. Quindi, questo nuovo RC BVLS come unanimemente espresso da tutti i promotori, sarà un Rotary Club “easy”. Si darà ad “easy” non il significato di “facile” con conseguente rischio di “superficialità” ma sarà un Rotary Club molto vivace, molto attivo, ed espressione appunto di **modernità nel rispetto della tradizione.**”

Buon lavoro a tutti e come vecchio cronista di cose varesine ricordo una coincidenza beneaugurante. Nel primo Rotary varesino ci fu un uomo di scienza medica come Scipione Riva Rocci, ricordato internazionalmente per la sua messa a punto dello sfigmomanometro per la misurazione della pressione. A Bodio nasce un club con guida un medico di meritata e nota fama. Non potrà non battere alla grande il cuore vostro e del nostro territorio.

di [Pierfausto Vedani](#)

